



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAEE189007: T.ANNUNZIATA 2 C.D. SIANI

Scuole associate al codice principale:
NAAA189002: T.ANNUNZIATA 2 C.D. SIANI
NAAA189013: TORRE ANN.TA 2 - TAGLIAMONTE
NAEE18905C: T.ANNUNZIATA 2 C.D. SIANI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio, così come si evince dai dati degli scrutini finali. La scuola, inoltre, non perde studenti se non i casi di necessità



logistiche delle famiglie (trasferimenti e simili...). I trasferimenti in ingresso nel corso dell'a.s. 2021/22 sono stati limitati dalla necessità di rispettare i vincoli di volumetria delle aule e quelli imposti dalla normativa anti-Covid. Nella formazione delle classi il D.S. applica i criteri deliberati dal Consiglio di Circolo al fine di costituire gruppi classe omogenei nella loro eterogeneità.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati nelle prove Invalsi 2023 sono inferiori rispetto al TARGET della scuola.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha adottato criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti condivisi per valutare le competenze sociali e civiche degli studenti e le altre competenze chiave europee. La scuola ha elaborato un curriculum verticale per competenze. Occorre diffondere metodologie laboratoriali, progettare spazi innovativi, utilizzare la flessibilità oraria e metodologie innovative per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, anche ai fini dell'inclusione.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati nel lungo termine, a fine della classe III di scuola secondaria di Primo Grado, sono inferiori sia alla media regionale. Manca un sistema codificato per la rilevazione degli esiti di apprendimento al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado. Manca un protocollo condiviso per il raccordo della progettazione per le annualità ponte con le scuole secondarie di primo grado del territorio (unità di apprendimento e prove comuni uscita/ingresso). Manca un curriculum verticale continuo.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un curricolo verticale per competenze, programma le unità di apprendimento per interclassi/intersezioni e per dipartimenti. Deve migliorare le procedure per la verifica degli apprendimenti a livello di Istituto e le procedure per l'individuazione di casi di bisogni specifici e la progettazione di interventi di recupero e di potenziamento. Deve elaborare rubriche di valutazione raccordate al curricolo.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il clima relazionale all'interno della scuola è positivo. Non si registrano conflittualità né tra il personale che tra gli alunni e i pochi casi di conflitti tra gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Anche le relazioni tra studenti e insegnanti sono positive. L'ampliamento delle tecnologie nelle classi ha favorito la diffusione di buone pratiche innovative, occorre però diffondere l'utilizzo di metodologie innovative quale strumento ordinario della didattica quotidiana. Occorre trovare una sistemazione per le aule per il prossimo anno scolastico e ripristinare i laboratori e le palestre. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali) compreso il gruppo dei pari. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati e maggiormente diffusi. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli alunni che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La



scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli esiti non sono sempre direttamente proporzionali all'impegno profuso dagli insegnanti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Manca una reale rete, anche interistituzionale per l'inclusione. Poche le collaborazioni esterne.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola cerca di valorizzare le esperienze del bambino e la necessità di un percorso continuo (in una pagina visione ecologica dello sviluppo). La scuola ha elaborato un curriculum verticale continuo infanzia primaria, definendo i profili intermedi per lo sviluppo delle competenze. Il Curriculum e gli obiettivi costituiscono garanzia della conoscenza da parte di tutti gli attori che operano per il percorso formativo del bambino delle tappe necessarie per lo sviluppo delle competenze. Sin da quando i bambini fanno il loro ingresso nella scuola dell'Infanzia, il concetto di continuità orizzontale (continuum tra scuola, contesto familiare e territoriale) e verticale (passaggio tra le diverse istituzioni scolastiche) si pone come uno dei cardini fondamentali verso cui si dirige la nostra azione educativa.- didattica, per garantire ai nostri alunni il diritto a un percorso formativo coerente, organico e completo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La missione della scuola e le priorità strategiche sono chiaramente individuate e condivise dalla comunità scolastica. La dirigenza coordina sia gli aspetti amministrativi sia quelli didattici, definendo con le diverse componenti scolastiche chiare responsabilità e compiti. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti



sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola individua in modo formale i bisogni formativi, ma le iniziative formative, attivabili dalla scuola, sono limitate a causa di carenza di fondi. Il personale docente partecipa ad iniziative formative esterne. Gli incarichi al personale sono assegnati in base all'esperienza e ai titoli culturali e competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti e sono presenti spazi virtuali per il confronto professionale tra colleghi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni in italiano e matematica

TRAGUARDO

Ridurre del 5%, al termine del triennio del PTOF, la percentuale di alunni collocati nel livello base in Italiano, Inglese e Matematica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare unità di apprendimento e valutare per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare forme di flessibilità del curricolo per promuovere abilità e competenze, anche metacognitive, sociali e civiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare la pratica laboratoriale come metodologia didattica ordinaria





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la varianza tra le classi degli esiti nelle rilevazioni nazionali degli apprendimenti.

TRAGUARDO

Allineare alla media regionale, alla fine del triennio del Ptof, la varianza tra le classi nei risultati di italiano e matematica nelle prove Invalsi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare unità di apprendimento e valutare per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare forme di flessibilità del curricolo per promuovere abilità e competenze, anche metacognitive, sociali e civiche.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare il processo di formazione delle classi, garantendo un'equa distribuzione degli alunni.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Effettuare corsi di formazione e iniziative di autoformazione e ricerca-azione in campo metodologico e didattico
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Utilizzare le risorse e le competenze provenienti dal territorio e dalle famiglie.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere le competenze sociali e civiche indispensabili per lo sviluppo della cittadinanza attiva.

TRAGUARDO

Ridurre, al termine del triennio del Ptof, del 5% il numero degli alunni che conseguono i livelli C- D delle competenze sociali e civiche nella certificazione delle competenze al termine delle classi quinte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare unità di apprendimento e valutare per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare forme di flessibilità del curricolo per promuovere abilità e competenze, anche metacognitive, sociali e civiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare la pratica laboratoriale come metodologia didattica ordinaria
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Effettuare corsi di formazione e iniziative di autoformazione e ricerca-azione in campo metodologico e didattico

